

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI COLLABORATORI CHE SARANNO COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI SPAZI E DELLE INIZIATIVE DEL PROGETTO "OFFICINA MUNICIPALE DI CIVITA CASTELLANA" DA PRESENTARE AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO N. G12229 DEL 18/09/2023 PER REALIZZARE "OFFICINE MUNICIPALI".

Articolo 1 (Finalità)

Nel quadro normativo previsto dall'art. 46 della la L.R. 14/2021 *Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali – Capo I Disposizioni in materia di politiche giovanili, cultura, sport e comunicazione*, la Regione, al fine di migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e ridurre gli spostamenti nelle città e nei territori, promuove la costituzione delle Officine municipali quali spazi adeguatamente attrezzati per lo svolgimento del lavoro da remoto, all'interno dei quali i lavoratori trovano postazioni e servizi con funzioni di connessione verticale con aziende o piattaforme e di connessione orizzontale con altri lavoratori, consentendo efficaci forme di reciproca formazione e consulenza. La Regione, inoltre, intende favorire la sperimentazione di diverse forme organizzative attraverso il finanziamento di alcuni progetti pilota di "Officine municipali", tenendo conto delle esigenze dei lavoratori, dipendenti e autonomi, delle imprese e delle comunità territoriali, anche attraverso il coinvolgimento delle medesime comunità e delle organizzazioni sindacali.

In relazione all'accelerazione dei cambiamenti dei luoghi e dei tempi di lavoro, impressa in particolar modo dal distanziamento sociale causato dalla pandemia Covid-19, tali strutture territoriali municipali hanno la finalità di essere luoghi per lo svolgimento del lavoro agile, ovvero spazi di lavoro raggiungibili a piedi o in bicicletta, sicuri, ben attrezzati e ben connessi, con la funzione non secondaria di poter svolgere la propria attività in uno spazio capace di garantire in sicurezza non solo con connessioni verticali (azienda, piattaforma, dipartimento, direzione) ma anche con scambi orizzontali con gli altri lavoratori, consentendo forme efficaci di reciproca formazione.

Il Comune di Civita Castellana, con la pubblicazione del presente Avviso, intende acquisire manifestazioni di interesse per l'individuazione di collaboratori che saranno coinvolti nella realizzazione del progetto "Officina Municipale Civita Castellana" da presentare ai sensi dell'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse rivolta ai comuni del Lazio per realizzare "Officine municipali" (Determinazione della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione della Regione Lazio n. G12229 del 18/09/2023).

In particolare con la presente manifestazione d'interesse si vogliono selezionare due tipologie di collaboratori di progetto che saranno coinvolti nella realizzazione del progetto e gestione degli spazi e delle iniziative:

1. n. 2 Professionisti che forniranno informazioni e servizi ai fruitori dello spazio di lavoro, nonché a imprese e startup, attraverso gli sportelli presenti nello spazio dell'Officina Municipale;
2. n. 1 Ente del Terzo Settore che effettueranno attività culturali, con particolare attenzione alla comunicazione ed al marketing digitale di aziende e territorio ed al comparto turistico;

Il presente Avviso è promosso dal Comune di Civita Castellana, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, imparzialità, proporzionalità ed economicità.

Articolo 2 (Linee Guida per l'elaborazione del Progetto)

Il progetto avrà luogo nell'immobile comunale sito in Via Vinciolino – Ex Carcerette. Offrire uno spazio di co-working pienamente operativo in tale area permetterebbe, in attesa di un migliore collegamento con i centri lavorativi e culturali del resto della città, di offrire in maniera trasversale, a tutte le età e tutte le condizioni sociali un luogo di collegamento, riunione e socializzazione funzionale e protetto.

I locali dovranno essere adeguatamente ristrutturati e rinnovati, con tutti i supporti tecnici e agli arredi necessari (rete, cablaggi, materiale informatico) per un n. 10 postazioni di co-working, da potersi sfruttare sia in maniera singola sia per piccoli gruppi di lavoro.

L'ambiente dovrà essere accogliente, accessibile ed inclusivo. Dovrà essere prevista anche un'area di accoglienza per animali di piccola taglia.

A servizio delle entità associative del territorio dovrà essere messa a disposizione una sala per riunioni, per attività culturali (mostre, convegni, eventi, spettacoli...) e per servizi di promozione del territorio.

In sede di individuazione del soggetto partner, considerato che nel territorio comunale non ci sono molti spazi di aggregazione giovanile, saranno privilegiati nell'attribuzione degli spazi dell'Officina municipale, i gruppi/associazioni giovanili, i comitati di quartiere e le scuole del territorio. Le associazioni coinvolte dovranno offrire servizi vari alla cittadinanza, come sportelli di assistenza, consulenza e informazione, servizi di ripetizioni scolastiche, corsi di lingua e noleggio di mezzi di mobilità alternativa all'automobile privata (biciclette, monopattini...).

I giovani potranno essere sia fruitori dei servizi offerti, sia parte attiva dei servizi da offrire. Allo stesso modo i comitati di quartiere e le scuole, soprattutto nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

Articolo 3 (Durata)

Ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato n. 3 della D. D. della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione della Regione Lazio n. G12229 del 18/09/2023, trattandosi di un intervento sperimentale le attività progettuali, che vengono assimilate a dei progetti pilota, dovranno avere durata iniziale di 12 mesi. Trascorso questo termine l'amministrazione valuterà la prosecuzione del progetto sulla base di una valutazione delle attività realizzate.

Articolo 4 (Soggetti ammessi a concorrere)

Il presente Avviso Pubblico è riservato ad Enti, Associazioni, Cooperative Sociali, Organizzazioni senza scopo di lucro e Professionisti. Le associazioni partecipanti devono essere quelle disciplinate dal Codice del Terzo Settore.

Articolo 5 (Modalità e termini di presentazione delle domande)

I soggetti ammessi a concorrere sono tenuti a formulare la propria proposta in conformità alle disposizioni previste nel presente articolo. La domanda dovrà essere recapitata, in un unico plico contenente la documentazione richiesta dal presente articolo, al Comune di Civita Castellana – Piazza G. Matteotti n. 3 – 01033 Civita Castellana, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 03/11/2023**, secondo le seguenti modalità:

- consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo Comune di Civita Castellana – Piazza G. Matteotti n. 3 – 01033 Civita Castellana;
- tramite PEC all'indirizzo **comune.civitacastellana@legalmail.it**;

In ogni caso il termine ultimo, sia per la consegna a mano, sia per il ricevimento del plico tramite p.e.c., è quello sopra indicato, restando stabilito che i plichi che dovessero essere consegnati o pervenire tramite posta successivamente a tale termine, anche per cause di forza maggiore, non saranno ammessi alla selezione. Il recapito del plico, nei termini e con i riferimenti sopra descritti, sarà a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune di Civita Castellana ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico, debitamente chiuso e sigillato, dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI COLLABORATORI CHE SARANNO COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI SPAZI E DELLE INIZIATIVE DEL PROGETTO "OFFICINA MUNICIPALE DI CIVITA CASTELLANA" DA PRESENTARE AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO N. G12229 DEL 18/09/2023 PER REALIZZARE "OFFICINE MUNICIPALI"**, nonché l'esatta indicazione del nominativo e dell'indirizzo del mittente, e dovrà contenere, a pena di esclusione, n. 2 Buste debitamente chiuse e sigillate, contenenti la documentazione amministrativa (**Busta A**) e la proposta progettuale (**Busta B**) come di seguito riportato.

Busta A contenente:

1. domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (**AII. A**), sottoscritta per esteso dal legale rappresentante del soggetto giuridico concorrente o da tutti gli associandi in caso di nuova costituzione, o dal professionista;
2. atto costitutivo e statuto, da cui risultino i fini del soggetto proponente, con espressa indicazione che non persegue scopi di lucro;
3. ultimo bilancio/rendiconto del soggetto concorrente. In caso di mancata approvazione, tale documento potrà essere sostituito solo dal verbale dell'assemblea dei soci o da esplicita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dai quali si evincano le motivazioni contabili e/o amministrative della mancata approvazione;
4. copia fotostatica del codice fiscale e/o partita IVA del soggetto concorrente;
5. copia fotostatica del documento personale di identità di tutti gli aventi rappresentanza legale;
6. copia fotostatica del provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica e/o del provvedimento di iscrizione ad Albi regionali o nazionali delle associazioni/onlus o di eventuali altri riconoscimenti a norma di legge (se in possesso);
7. Dichiarazione sostitutiva certificazione antimafia (**AII. C**);
8. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 "clausola *antipantouflage*" (**AII. D**);
9. Dichiarazione di autenticità delle informazioni contenute nella richiesta. (**AII. E**);

Busta B contenente:

- 1) proposta progettuale, che dovrà essere predisposta secondo le indicazioni contenute nell'art. 2 del presente bando.

Articolo 6
(Criteri di individuazione)

I criteri sono stati previamente individuati dalla Regione Lazio all'art. 10 dell'Allegato n. 3 della D. D. della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione della Regione Lazio n. G12229 del 18/09/2023. In fase di valutazione tecnica la Commissione, opportunamente nominata con il medesimo provvedimento di approvazione del presente Avviso, attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sotto criteri per ogni singolo intervento:

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-35
Chiarezza espositiva nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività previste	0-9	
Coerenza esterna (fabbisogni del contesto, requisiti dei destinatari delle azioni, modalità di reperimento e selezione del target)	0-13	
Coerenza interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, integrazione con iniziative locali, completezza ed univocità delle informazioni fornite; efficacia potenziale, congruità e correttezza del piano finanziario)	0-13	

b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-20
Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità di quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale per i fondi strutturali e di investimento	0-20	
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-25
Innovatività dei processi di analisi dei fabbisogni, dei modelli di realizzazione del progetto (postazioni, beni immobili, ecc).	0-9	
Risultati attesi dell'intervento proposto dal punto di vista qualitativo	0-8	
Sostenibilità dell'iniziativa progettuale anche dopo la conclusione del progetto	0-8	
e) Priorità	min-max totale criterio e)	0-20

Per tutte le tipologie di intervento, il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti su 100.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità e Coerenza progettuale interna". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

Il presente bando non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione di Civita castellana che si riserva pertanto di decidere, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere e/o annullare i risultati della procedura e non procedere all'aggiudicazione per sopravvenute motivazioni di propria esclusiva competenza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità, compensi o risarcimenti di sorta.

Articolo 7

(Trattamento dei dati personali, informazioni sul bando e sul locale)

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Civita Castellana, con sede legale in Piazza G. Matteotti n. 3 – Civita Castellana (VT). I riferimenti del titolare sono i seguenti:

Telefono: 0761/590229

Fax: 0761590226

Mail: segreteria@comune.civitacastellana.vt.it

PEC: comune.civitacastellana@legalmail.it

Gli orari di apertura al pubblico e di accessibilità telefonica sono riportati nel sito internet istituzionale dell'Ente (www.comune.civitacastellana.vt.it).

Il **Responsabile della protezione dei dati** è l'ing Nicola Madrigali, contattabile all'indirizzo mail nicola.madrigali@ordingbo.it e alla PEC nicola.madrigali@ingpec.eu

Art. 8

(Foro Competente)

Il Foro di Viterbo sarà competente per ogni eventuale controversia relativa agli effetti del presente Avviso; organismo responsabile delle procedure di ricorso amministrativo è il TAR del Lazio. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso e dai relativi allegati, si rimanda alle disposizioni del Codice Civile, alle leggi e ai regolamenti vigenti.